

**Procedura n. 15-17 per l'affidamento dei lavori di realizzazione di biocelle per il compostaggio dei rifiuti presso l'impianto situato nel Comune di San Damiano D'Asti - CUP B57B15000860005 - CIG 73806164FF -**

**CHIARIMENTI n. 2**

In risposta alla richiesta di chiarimenti di alcuni concorrenti, si riportano qui di seguito i quesiti con le relative risposte:

1. Si richiede gentilmente la possibilità di ottenere i disegni e i computi in formato editabile  
**In questa fase della gara d'appalto non è possibile fornire la documentazione in formato editabile.**
2. Si richiede gentilmente la possibilità di ottenere i disegni esecutivi della linea di bagnatura dei biotunnel, in quanto mancano i dettagli per poterla quotare  
**Il capitolato d'appalto e gli elaborati grafici consentono di desumere tutte le informazioni necessarie riguardanti le nuove linee in progetto, considerata la semplicità dell'impianto.**
3. Si richiede gentilmente la conferma che l'impianto antincendio non è parte del presente appalto  
**Il presente appalto non comprende nessuna modifica o nuova installazione inerente l'impianto antincendio. I dispositivi di estinzione ricadenti nell'area di cantiere saranno opportunamente segnalati all'Aggiudicatario in sede di consegna dei lavori e dovranno essere preservati da eventuali danni e rimanere attivi durante l'esecuzione dei lavori stessi. Si fa presente che tali dotazioni antincendio non costituiscono intralcio per il cantiere.**
4. Si richiede gentilmente di confermare che l'impianto aria esistente non deve essere smontato e smaltito da parte dell'appaltatore  
**L'impianto di captazione e convogliamento dell'aria esistente sarà demolito e smaltito prima dell'inizio dei lavori di cui al presente Appalto**
5. Si richiede gentilmente comprova che l'impianto è autorizzato e che il cantiere può essere avviato entro i 45 giorni dalla stipula del contratto  
**La realizzazione dell'impianto è stata autorizzata con provvedimento della Provincia di Asti, D.D. n. 146914 del 04/07/2016. Si conferma che ci si atterrà alle tempistiche dettate dal Disciplinare e dal Capitolato d'Appalto.**
6. Si evince una discrepanza in merito alla "sottostazione filtrante autopulente" tra il documento "elenco prezzi" ed il "computo metrico", in quanto nel primo vi è riportata la fornitura e posa per un valore complessivo di 45.492.22 €, mentre nel secondo vi è solo il montaggio per un valore di 12.144.59 €; si prega di chiarire lo scopo di fornitura corretto  
**Nell'elenco prezzi e nella relativa scheda NP16 è riportato il valore di tutta la stazione intesa come nuova fornitura, dove sono esplicitati gli importi di materiali e manodopera. Nel computo metrico è riportata solamente la voce relativa al montaggio della stazione, estrapolata dalla precedente analisi, in quanto la fornitura della sottostazione di filtrazione è a carico della committenza.**
7. Si evince una discrepanza tra il disegno MC-EL-02 ove è indicata la linea "A" di aspirazione, mentre nello schema funzionale MC-EL-03 non è citato; si prega di chiarire lo scopo di fornitura corretto e di confermare che le voci di computo riportate siano coerenti con l'indicazione avuta  
**La linea "A" di aspirazione è rappresentata per completezza, ma NON è oggetto dell'appalto**
8. Si richiede gentilmente di confermare che lo scopo di fornitura dell'impianto di aspirazione a carico dell'appaltatore ha termine del plenum indicato nel disegno MC-EL-02  
**Si conferma: l'impianto di aspirazione a carico dell'appaltatore ha termine nel plenum indicato**
9. Si richiede gentilmente di chiarire dove verrà posizionato il sistema di supervisione indicato all'Art.92 del doc, DA-RE-02  
**Il sistema di supervisione sarà collocato nei locali adibiti ad uso ufficio.**
10. Si richiede gentilmente di chiarire se il sistema di supervisione si intende di fornitura dell'appaltatore

Il sistema di supervisione si intende di fornitura dell'appaltatore, come evidenziato dal capitolato d'appalto

11. Si richiede gentilmente di chiarire se il collegamento della rete tra SCADA, CPU e quadri locali è da sottintendere a carico della committenza; in caso di risposta negativa, si richiede di specificare la posizione dello Scada, della CPU, dei quadri locali e relativo percorso cavi

La connessione di rete tra il locale dove è prevista la costruzione delle biocelle e il locale ad uso ufficio non è oggetto del presente appalto ed è da sottintendere a carico della committenza

12. Si richiede gentilmente di chiarire dove sia stata prevista l'installazione della CPU a servizio dell'automazione delle 11 biocelle/filtro/pompe

La CPU a servizio dell'automazione verrà installata nel locale tecnico posto sul retro delle biocelle, mentre i PLC verranno installati in prossimità delle biocelle, come indicato negli elaborati di progetto.

13. Si richiede gentilmente di ricevere il P&ID acqua e la posizione delle vasche e delle pompe, al fine di definire le utenze elettro strumentali in campo

Non disponiamo di un P&ID dell'impianto di riutilizzo delle acque di processo nelle biocelle. L'elaborato di cantiere sarà fornito dalla DL all'Appaltatore. La posizione della vasca di accumulo del percolato è indicata nella tavola ID-EL-02. L'elenco dei componenti principali del sistema è riportato nel capitolato d'appalto: pompa sommersa di innalzamento (da collocare all'interno della vasca di accumulo del percolato), separatore con cestelli per la grigliatura, pompa di irrorazione tunnel, controllo di pressione per l'avviamento delle pompe, elettrovalvole e controlli di pressione (su ciascuna delle 11 linee di umidificazione), tubazioni in acciaio INOX AISI 304 e raccorderia, ugelli.

14. Si richiede gentilmente di chiarire se l'appaltatore deve prevedere la realizzazione dell'impianto di equipotenzialità delle carpenterie metalliche e delle tubazioni aria; non vi è riscontro su tali voci nel computo e/o nel progetto esecutivo

L'Appaltatore deve prevedere alla messa a terra delle gabbie di armatura e di tutte le strutture metalliche così come previsto negli elaborati di progetto ed esplicitato alla voce note delle tabelle materiali. Si conferma inoltre che deve essere prevista la messa a terra anche delle tubazioni aria. L'impianto di terra dovrà essere collegato a quello esistente, presente nell'area dove sarà realizzato il locale tecnico posto sul retro delle biocelle. La posizione dei punti di connessione all'impianto di terra esistente sarà comunicata all'aggiudicatario prima della consegna dei lavori.

15. Si richiede gentilmente di chiarire se l'appaltatore deve prevedere la realizzazione dell'impianto d'illuminazione delle nuove realizzazioni come previsto dalla direttiva macchine; non vi è riscontro su tale voce nel computo e/o nel progetto esecutivo

L'impianto di illuminazione non è oggetto del presente appalto; gli impianti elettrici esistenti saranno demoliti prima della consegna dei lavori. L'appaltatore dovrà provvedere autonomamente all'illuminazione del cantiere, ove necessario. Si conferma che sono a carico dell'appaltatore i sistemi di segnalazione luminosa rientranti nella Direttiva Macchine.

16. Nota a margine: nelle demolizioni non vi è indicata nessuna messa in sicurezza e/o smantellamento di impianti elettrici/illuminazione che possano interferire con le installazioni (da verificare in situ).

Lo smantellamento degli impianti elettrici esistenti avverrà prima della consegna dei lavori

17. Nel documento DA-RE-02 all'Art.87 viene descritto che "E' esclusa l'installazione di cavi di potenza sulle passerelle", pertanto si richiede se l'offerente debba conteggiare delle nuove passerelle/guaine per il collegamento dei cavi di potenza dall'Inverter al motore del ventilatore? Mancando il progetto esecutivo elettrico non si evince cosa sia stato previsto

L'articolo 87 del CSA specifica che linee di potenza e linee di segnale non possono coesistere sulla stessa passerella. Comunque i cavi di potenza che rientrano nella fornitura sono a carico dell'appaltatore (nello specifico: cavo di potenza che collega l'inverter al ventilatore di competenza) e saranno collocati sulla parete posteriore del plenum delle biocelle.

18. Nel documento DA-RE-02 all'Art. 92 viene evidenziato che il software dovrà essere completo di "logica di funzionamento dei portoni di accesso, impianto di trattamento dell'aria e biofiltri, macchinari di pretrattamento installati nel locale di ricezione, macchinari di raffinazione del compost, biogestori, cogeneratori, impianto del trattamento biogas, collegamento ad eventuali altre sonde quali ad esempio temperatura ambientale" cioè si intende che l'appaltatore dovrà realizzare il software anche delle parti esistenti dell'impianto come pretrattamento, raffinazione, biodigestori, cogenerazione, trattamento del biogas? In caso affermativo si denota la mancanza di P&ID e specifiche funzionali per poter quantificare il costo del sviluppo software richiesto; si chiede quindi su che base eseguire tale valutazione

Di seguito si riporta l'art. 92 del C.S.A. che cita: "Fornitura del software dedicato per l'impianto, completo di quadro sinottico con interfaccia attiva che rappresenta l'intero impianto e realizzato con un'architettura modulare che consenta la rappresentazione grafica e l'accesso ai moduli non oggetto del presente appalto".

19. Per quanto concerne la parte prefabbricata e solai alveolari:

- resistenza al fuoco?

**REI120**

-quali sono i carichi? sovraccarico accidentale e permanente richiesti e se si tratta di ambiente aggressivo, se ci sono ci sono richieste specifiche o particolari?

I carichi sono riportati nel capitolo "verifiche degli elementi prefabbricati - analisi dei carichi". Si conferma l'ambiente aggressivo (classe di esposizione del calcestruzzo XA3).

**F.to Il Responsabile del Procedimento**